



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 DEL 30-06-2026

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Giugno, alle ore 18:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
ROMANO' LAURA	X	
POLLICE MASSIMO RAFFAELE	X	
BARELLI DAVIDE	X	
BORGHI GIUSEPPINA	X	
CENTRONE GIANFRANCO	X	
COLOCCI CLAUDIO	X	

Componente	Presente	Assente
GIACOMIN MATTEO	X	
TERZI EDOARDO		X
VISETTI VINCENZO GIAN MARIA	X	
BIGIOLLI MARIA GRAZIA	X	
FALCHI MASSIMILIANO	X	

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/851;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento delle direttive (UE) 2018/851 e 2018/852 in materia di rifiuti ed economia circolare;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, istitutiva dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA);
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, che attribuisce ad ARERA le funzioni di regolazione del ciclo dei rifiuti;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il metodo normalizzato per la determinazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare i commi da 639 a 705 dell'art. 1, istitutivi della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha mantenuto ferme le disposizioni relative alla TARI;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che fissa al **31 luglio** il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e del regolamento TARI;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191;
- la legge 16 dicembre 2024, n. 193 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023);
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025);
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026).

RICHIAMATI:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF recante il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- la deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF concernente lo schema tipo del contratto di servizio;
- la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF concernente l'introduzione delle componenti perequative del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF concernente gli obblighi di monitoraggio e trasparenza;
- la deliberazione ARERA n. 373/2025/R/RIF in materia di separazione contabile (Unbundling);
- la deliberazione ARERA n. 374/2025/R/RIF concernente la regolazione della qualità tecnica del servizio (RQTR);
- la deliberazione ARERA n. 396/2025/R/RIF di approvazione del Testo Integrato dei Corrispettivi del Servizio Rifiuti (TICSER);
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, con la quale è stato approvato il **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)** per il terzo periodo regolatorio **2026-2029**;
- le determinazioni ARERA vigenti concernenti gli schemi tipo e le modalità di trasmissione delle predisposizioni tariffarie all'Autorità.

CONSIDERATO CHE a partire dal 2022 il PEF ha durata quadriennale ed è soggetto ad aggiornamento periodico secondo la disciplina ARERA vigente, e che con deliberazione n. 397/2025/R/RIF l'Autorità ha approvato il **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)** per il periodo regolatorio **2026–2029**, definendo i criteri per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato dei rifiuti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE il MTR-3 disciplina la determinazione dei costi efficienti del servizio e il loro riconoscimento tariffario, prevedendo che le entrate tariffarie rappresentino un **limite massimo**, ferma restando la possibilità di applicare valori inferiori in presenza di equilibrio economico-finanziario della gestione e previo accordo con il gestore, nei casi previsti dalla regolazione;

VISTO l'art.7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, secondo cui il PEF è corredato da:

- dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del gestore;
- relazione di accompagnamento che illustra criteri di redazione, coerenza con i dati contabili e fonti informatiche e contabili utilizzate;

CONSIDERATO CHE l'Ente territorialmente competente (ETC), nel rispetto del principio di terzietà previsto dalla regolazione ARERA, svolge attività di:

- verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati del PEF;
- validazione delle informazioni fornite dal gestore;
- eventuale integrazione o modifica motivata dei dati, a seguito di interlocuzione con il gestore;
- trasmissione ad ARERA delle determinazioni tariffarie entro i termini previsti dalla normativa vigente per l'approvazione della TARI 2026;

PRESO ATTO che il PEF 2026–2029 è predisposto dai gestori secondo le indicazioni metodologiche del MTR-3 e trasmesso all'ETC per la validazione e successiva approvazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), in particolare:

- art. 151, che stabilisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- art. 172, che prevede l'allegazione delle deliberazioni tariffarie al bilancio di previsione;

RICHIAMATA la normativa nazionale sulla TARI di cui alla Legge 147/2013, che istituisce il tributo sui rifiuti, e successive modificazioni;

VISTA

la disciplina ARERA in materia di trasparenza del servizio rifiuti (deliberazione n. 444/2019/R/RIF e s. m.i.), che impone obblighi informativi verso l'utenza;

CONSIDERATO CHE la determinazione delle tariffe TARI avviene sulla base dei costi del PEF validato, nel rispetto del principio comunitario **“chi inquina paga”**, e secondo i criteri del D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato), applicabile per la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO CHE le entrate tariffarie determinate dal MTR-3 sono soggette a:

- un **limite massimo di crescita** definito da ARERA;
- verifica di sostenibilità economico-finanziaria;
- coerenza con la qualità del servizio e l'efficienza gestionale;

CONSIDERATO CHE il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree non operative o pertinentziali nei casi previsti dalla legge;

EVIDENZIATO CHE il soggetto passivo è chiunque possieda o detenga tali immobili a qualsiasi titolo;

CONSIDERATO CHE il sistema tariffario si basa sulla suddivisione tra:

F02D utenze domestiche (articolate per numero di componenti del nucleo familiare);

F02D utenze non domestiche (classificate secondo categorie omogenee di attività);

ATTESO CHE le tariffe sono determinate dal Comune sulla base dei costi del PEF validato, applicando i coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999, salvo eventuali metodologie alternative previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO CHE il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, provvede alla validazione del PEF, eventualmente avvalendosi di supporto tecnico-specialistico esterno, e trasmette le risultanze secondo la procedura ARERA;

PRESO ATTO CHE il PEF 2026–2029 è corredato da:

- dichiarazione di veridicità dei dati;
- relazione di accompagnamento;
- documentazione contabile di supporto;
- modulistica ARERA conforme al MTR-3;

VERIFICATO CHE le tariffe TARI devono garantire la copertura integrale dei costi efficienti del servizio, nel rispetto dei vincoli regolatori ARERA e dei limiti di crescita delle entrate tariffarie;

RILEVATO CHE la regolazione ARERA per il ciclo 2026–2029 rafforza il controllo della filiera dei rifiuti, con particolare attenzione a:

- prevenzione della produzione dei rifiuti;
- incremento del riciclo e recupero;
- riduzione del conferimento in discarica;
- efficienza degli impianti e della gestione del ciclo integrato;

CONSIDERATO CHE il PEF costituisce il documento base per la determinazione delle tariffe TARI, che saranno approvate nel rispetto della normativa ARERA vigente e dei termini di legge per l'approvazione del bilancio comunale.

RIBADITO CHE spetta ad ARERA l'approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio integrato dei rifiuti, sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) validato dall'Ente territorialmente competente (ETC);

EVIDENZIATO CHE l'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze regolatorie, può richiedere modifiche al PEF ai fini della tutela dell'utenza e della corretta applicazione della disciplina tariffaria;

CONSIDERATO CHE fino all'approvazione definitiva da parte di ARERA, trovano applicazione le determinazioni tariffarie adottate dall'Ente territorialmente competente e dal Comune;

VISTO il Piano Economico Finanziario 2026–2029 e relativi allegati (relazione di accompagnamento e dichiarazioni di veridicità), come validati ai sensi della disciplina ARERA vigente;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle tariffe TARI 2026 sulla base del PEF validato, in assenza di osservazioni ostative da parte dell'Autorità;

PRESO ATTO CHE il PEF 2026-2029 determina entrate tariffarie pari a:

€ 317.961,00 per il 2026

€ 323.684,00 per il 2027

€ 329.511,00 per il 2028

€ 330.107,00 per il 2029

al netto delle rettifiche previste dalla regolazione ARERA (es. contributi pubblici e poste non tariffabili); i costi sono ripartiti tra:

- costi fissi: € 102.654,52
 - costi variabili: € 191.018,18
- la copertura dei costi è assicurata integralmente dalle entrate tariffarie;

DATO ATTO CHE la ripartizione tra utenze è la seguente:

- utenze domestiche: 92.50%
- utenze non domestiche: 7.50%

RILEVATO CHE le tariffe TARI sono determinate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, applicando i coefficienti previsti per le diverse categorie di utenza;

VISTO CHE all'importo della TARI si aggiunge:

- il tributo provinciale TEFA (art. 19 D.Lgs. 504/1992), nella misura del 5%;
- le componenti perequative introdotte da ARERA con deliberazione n. 386/2023/R/RIF:
- UR1, a pari a € 0,10 per utenza/anno (rifiuti accidentalmente pescati)
- UR2, a pari a € 1,50 per utenza/anno (eventi eccezionali e calamitosi);
- UR3, a pari a € 6,00 per utenza/anno (**bonus sociale sui rifiuti**);

PRESO ATTO CHE la regolazione ARERA prevede l'obbligo di trasmissione del PEF, delle tariffe e della documentazione a corredo al MEF tramite il Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011;

VERIFICATO CHE le deliberazioni TARI acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul sito del MEF, a seguito del corretto invio telematico nei termini di legge;

RITENUTO pertanto di approvare le tariffe TARI per l'anno 2024 come da allegati tecnici alla presente deliberazione, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), e in particolare:

- art. 107, in materia di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa;
- art. 49, per i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- art. 134, comma 4, in materia di immediata eseguibilità;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dopo l'illustrazione del Vicesindaco sig. Massimo Pollice si passa alla votazione con il seguente risultato: all'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci), consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse quale parte sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto e validare il PEF 2026-2029 secondo la normativa ARERA vigente;
3. di quantificare il gettito TARI per l'anno 2026 in € 317.484,00;
4. di approvare le tariffe TARI 2026 per utenze domestiche e non domestiche come da allegati tecnici, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio;
5. di dare atto che si applica il tributo provinciale TEFA nella misura del 5%;
6. di dare atto che si applicano le componenti perequative ARERA UR1a, UR2a e UR3a nei valori stabiliti dalla normativa vigente;
7. di dare atto che la riscossione avverrà secondo le scadenze stabilite con separato provvedimento della Giunta comunale;
8. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il

9. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
10. Di dichiarare la presente deliberazione all'unanimità di voti favorevoli resi nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

Deliberazione n. 18 del 30-06-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ **[X]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

☐ **[]** Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 fax 034468834 www.comune.valsolda.co.it
C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.

Il sottoscritto, ANTONIO DELL'ERA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 26-06-2026

Il Responsabile del Servizio
DELL'ERA ANTONIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.

Il sottoscritto, SIMONA ACQUAVIVA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 26-06-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(SIMONA ACQUAVIVA)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO n. 18 del 30-06-2026

**OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)
2026-2029 E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.**

Il sottoscritto MAZZOLA MARIA CRISTINA, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 02-07-2026 per giorni 15 consecutivi.

Valsolda, 02-07-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(MAZZOLA MARIA CRISTINA)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

COMUNE DI VALSOLDA
Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 – fax 034468834 – e-mail info@comune.valsolda.co.it
Pec comune.valsolda@halleycert.it
C.F. / P.I. 00598360139

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO ROMANO' LAURA

NATO/A A COMO

IL 16/10/1963

RESIDENTE IN VALSOLDA (COMO)

VIA AL PORTICHETTO, 6

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VALSOLDA (COMO)

AVENTE SEDE LEGALE IN VALSOLDA VIA MAMETE BELLOTTI, 21

CODICE FISCALE 00598360139 CODICE ISTAT 013234

TELEFONO 0344/68121

INDIRIZZO E-MAIL [INFO@COMUNE.VALSOLDA.CO.IT](mailto:info@comune.valsolda.co.it)

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 22/06/2026

IN FEDE
IL SINDACO
ROMANO' LAURA



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



COMUNE DI VALSOLDA
Provincia di Como

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
QUADRIENNIO 2026-2029**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC).....	2
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	3
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	3
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)	6
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI.....	6
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	7
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)	7
3.1	DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO.....	8
3.2	FONTI DI FINANZIAMENTO	13
3.3	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....	13
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC).....	23
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC).....	23
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	23
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	30
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)	30
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING	33
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE.....	33
5.6	CONGUAGLI	36
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	37
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	38
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	39
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE ³⁹	
5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	40
6	CONCLUSIONI.....	40

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'ambito tariffario coincide con il **COMUNE DI VALSOLDA** (codice Istat **013234**).

Il **COMUNE DI VALSOLDA** appartiene alla provincia di **Como**, ente territoriale nel quale non risulta costituito l'ambito territoriale dei rifiuti.

Il **COMUNE DI VALSOLDA** svolge il ruolo di Ente territorialmente competente (ETC).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per la trasmissione ad ARERA è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **COMUNE DI VALSOLDA**, con sede in **Mamete Bellotti, 21 - 22010 Valsolda (CO)**, codice fiscale **00598360139** e partita iva **00598360139**, codice Istat **013234**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA.

Nell'ambito territoriale cui appartiene il **COMUNE DI VALSOLDA** non risulta operativo l'Ente di governo di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni della Legge n. 148/2011 e nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale che svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente in ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA n. 397/25.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **COMUNE DI VALSOLDA** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO;
- Gestore 2: Acinque Ambiente srl;
- Comune: Comune di Valsolda;

Non ci sono stati nel 2024-2025 avvicendamenti gestionali. L'attuale appalto alla società Acinque Ambiente Srl, in scadenza al 30.06.2026, è stato oggetto di proroga sino al _____. Nel periodo 2026-2027 si prevedono quindi avvicendamenti gestionali.

La Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio si occupa del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il gestore Acinque Ambiente srl si occupa delle attività di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati.

Il Comune di Valsolda si occupa della gestione tariffe e rapporto con gli utenti e svolge alcune attività di spazzamento strade e svuotamento cestini.

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

La Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio svolge, per conto dei Comuni, il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, avvalendosi di propri impianti o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge.

Di seguito si riportano l'elenco degli impianti di conferimento (anno 2025).

REF-UTO	C.E.R.	Kg	Trasportatori	Destinazione
(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
RSU	20.03.01	458.300	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 87,96% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 32,04%	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 95,44% 2) A2A AMBIENTE SPA - 13881 CAVAGLIA' (BG) - 4,56%
Ingombranti	20.03.07	98.006	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 33,05% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 86,95%	CARIS SERVIZI SRL - 20045 LAINATE (MI)
Spezzamento Strade	20.03.03	2.000	Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA)	Econord SPA - 21050 GORLA MAGGIORE (VA)
Batterie Auto	20.01.33	297	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)
Carte e Cartoni	20.01.01	67.410	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 22,74% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 77,26%	CILUMBRIELLO S.R.L. - 21046 MALNATE (VA)
Medicinali	20.01.32	188	Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA)	Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA)
Legno	20.01.38	23.200	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 51,24% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 48,75%	Cereda Ambrogio S.R.L. - 22040 LURAGO D'ERBA (CO)
Metallo	20.01.40	5.421	DIOTTI S.P.A. - 22036 ERBA (CO)	DIOTTI S.P.A. - 22036 ERBA (CO)
Plastica Alum Accia	20.01.39	-		
Imballaggi misti 150106	15.01.06	48.185	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 08,29% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 93,71%	1) A2A AMBIENTE SPA - 13881 CAVAGLIA' (BG) - 82,00% 2) SYNEXTRA S.P.A. - 20064 CORSICO (MI) - 18,00%
Pneumatici	16.01.03	1.201	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 86,94% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 13,06%	Cereda Ambrogio S.R.L. - 22040 LURAGO D'ERBA (CO)
Oil Minerali	20.01.26	92	1) Econotras SRL - 24039 Sotto il Monte (BG) - 17,73% 2) VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI) - 82,27%	1) Econotras SRL - 24039 Sotto il Monte (BG) - 17,73% 2) VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI) - 82,27%
Oil Vegetali	20.01.25	37	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)
Pila ed Accumulatori	20.01.34	117	Agiloni Angelo S.r.l. - 24054 CALCIO (BG)	Agiloni Angelo S.r.l. - 24054 CALCIO (BG)
R1 App_ Refrigeranti	20.01.23	2.554	1) SETRA SRL - 23823 Colico (LC) - 20,61% 2) GESTIONE AMBIENTE S.p.A. - 15057 TORTONA (AL) - 79,39%	1) S.E.VAL. SRL - 23823 COLICO (LC) - 20,61% 2) STENA RECYCLING Srl - 20873 Cavenago di Brianza (MB) - 79,39%
R2 Grandi Bianchi	20.01.36	2.128	SETRA SRL - 23823 Colico (LC)	1) Porro Metall Spa - 22036 Erba (CO) - 74,45% 2) Seveso Recupero s.r.l. - 20030 Seveso (MI) - 25,55%
R3 TV e Monitor	20.01.35	1.163	1) SETRA SRL - 23823 Colico (LC) - 49,08% 2) Elettrochimica srl - 21046 Malnate (VA) - 10,14% 3) Autotrasporti IZZO Group srl - 20843 Verano Brianza (MB) - 40,78%	1) S.E.VAL. SRL - 23823 COLICO (LC) - 49,08% 2) STENA RECYCLING Srl - 20873 Cavenago di Brianza (MB) - 7,89% 3) HAIKI ELECTRICS SRL - 20017 RHO (MI) - 10,14% 4) Setpower Ambiente Srl - 20863 Concesio (MB) - 32,89%
R4 Piccoli Elettrodom_	20.01.38	3.062	SETRA SRL - 23823 Colico (LC)	1) Porro Metall Spa - 22036 Erba (CO) - 74,45% 2) Seveso Recupero s.r.l. - 20030 Seveso (MI) - 25,55%
R5 Soppinti Luminesce	20.01.21	1	TESAI Srl - 20017 RHO (MI)	TESAI Srl - 20017 RHO (MI)
Inerti	17.09.04	3.571	Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA)	Attilia di Procopio S.R.L. - 23823 COLICO (LC)
Rifiuti misti 170904	17.09.04	-		
Spray	15.01.11	-		
Toner	08.03.18	-		
Vegetali	20.02.01	33.644	1) Acinque Ambiente S.r.l. - 21100 VARESE (VA) - 64,50% 2) Germani SPA - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - 35,50%	Verdeambiente SRL - 22070 CIRIMIGLIO (CO)
Vernici	20.01.27	510	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)	VENANZIEFFE Srl - 20015 PARABIGLIO (MI)
Vetro	20.01.02	90.233	Autotrasporti Maza S.N.C. - 22018 Portezza (CO)	1) Eurovetro srl - 21040 Origgio (VA) - 70,33% 2) Eurovetro Tridino srl - 21040 Origgio (VA) - 29,67%

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- *il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;*
- *i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;*
- *una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

In conformità alla previsione alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, il Gestore ha trasmesso la documentazione prevista. La documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del **COMUNE DI VALSOLDA**.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il **COMUNE DI VALSOLDA** mediante procedura ad evidenza pubblica ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ai seguenti gestori:

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO (partita iva: IT03215870134) IDARERA: 35464					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	NO	NO	SI	SI	NO
Acinque Ambiente srl (partita iva: 3653510127) IDARERA: 28152					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	NO	SI	NO	NO	NO
Comune di Valsolda (partita iva: 013234) IDARERA: 21552					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	SI	NO	NO	NO	SI

La Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio si occupa del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il gestore Acinque Ambiente srl si occupa delle attività di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati.

Il Comune di **Comune di Valsolda** si occupa delle seguenti attività:

- attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- spazzamento strade e svuotamento cestini.

Le attività del Comune vengono svolte in via diretta con proprio personale.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Gestore non è sottoposto a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non risultano in corso nei suoi confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Il **COMUNE DI VALSOLDA** non si trova in una situazione di squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, procedura di riequilibrio).

Non risultano né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (Tool di calcolo o Tool-PEF).

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO (partita iva: IT03215870134) IDARERA: 35464					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	NO	NO	SI	SI	NO
Acinque Ambiente srl (partita iva: 3653510127) IDARERA: 28152					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	NO	SI	NO	NO	NO
Comune di Valsolda (partita iva: 013234) IDARERA: 21552					
Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
	SI	NO	NO	NO	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

3.1 DATI TECNICI E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

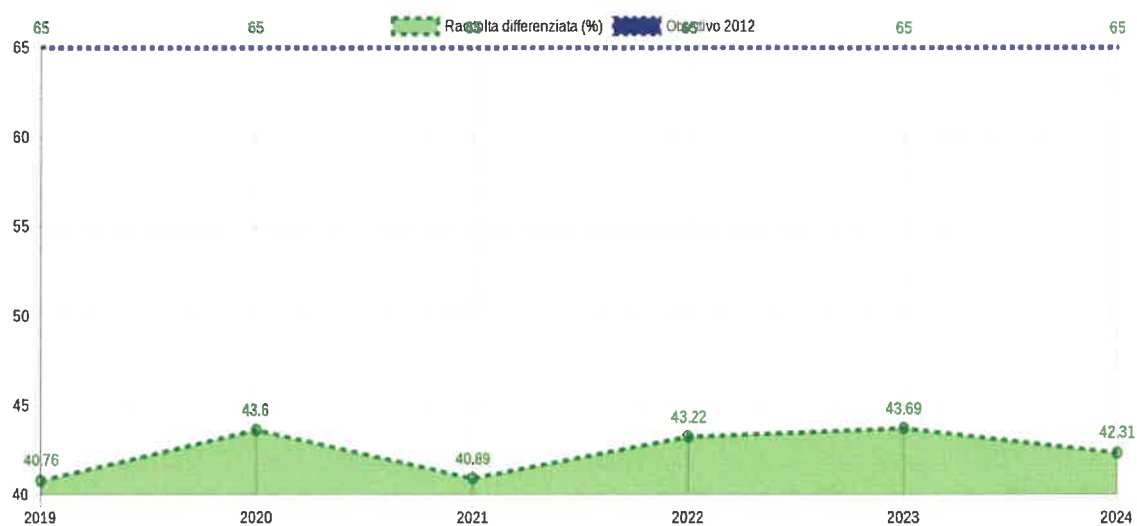
Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti alla raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti (Fonte ISPRA).

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD pro capite	RU pro capite
2024	1.430	344,660	814,575	42,31	241,02	569,63
2023	1.426	342,547	783,992	43,69	240,22	549,78
2022	1.394	344,490	797,110	43,22	247,12	571,81

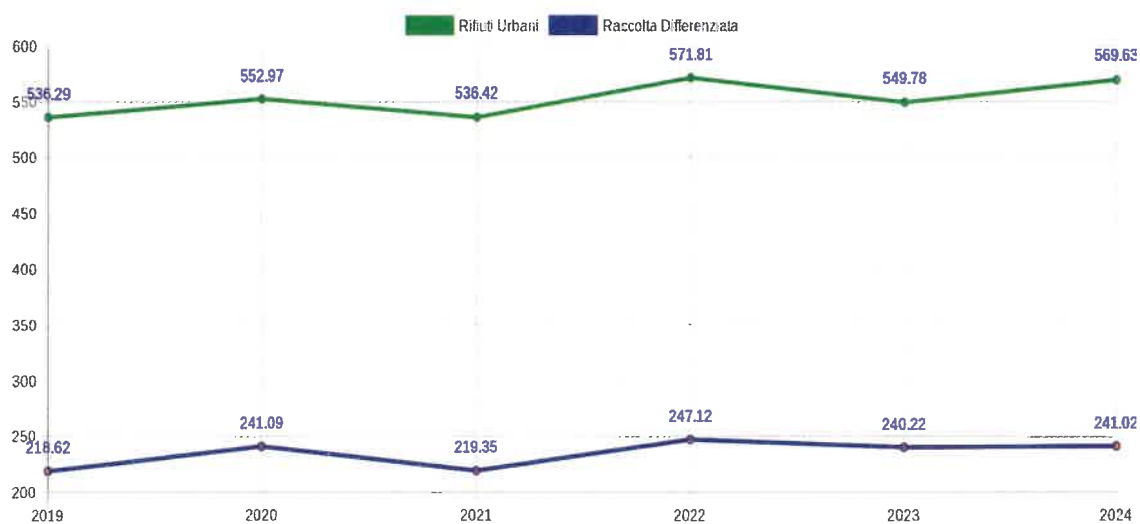
Dati di Dettaglio

Anno 2024	
Altro RD (t): 20,290 Ingombranti misti (t): 87,821 Carta e cartone (t): 71,341 Frazione Organica (t): 10,561 Legno (t): 16,142 Metallo (t): 7,363 Plastica (t): 19,916	RAEE (t): 9,885 Selettiva (t): 1,433 Tessili (t): 0,000 Vetro (t): 97,613 Rifiuti da C&D (t): 2,296 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2023	
Altro RD (t): 16,721 Ingombranti misti (t): 94,773 Carta e cartone (t): 65,260 Frazione Organica (t): 11,188 Legno (t): 16,445 Metallo (t): 8,051 Plastica (t): 14,814	RAEE (t): 8,214 Selettiva (t): 0,947 Tessili (t): 0,000 Vetro (t): 106,135 Rifiuti da C&D (t): 0,000 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000
Anno 2022	
Altro RD (t): 19,040 Ingombranti misti (t): 92,720 Carta e cartone (t): 63,980 Frazione Organica (t): 6,950 Legno (t): 15,780 Metallo (t): 6,740 Plastica (t): 12,490	RAEE (t): 8,050 Selettiva (t): 1,200 Tessili (t): 0,000 Vetro (t): 115,390 Rifiuti da C&D (t): 2,150 Pulizia stradale a recupero (t): 0,000

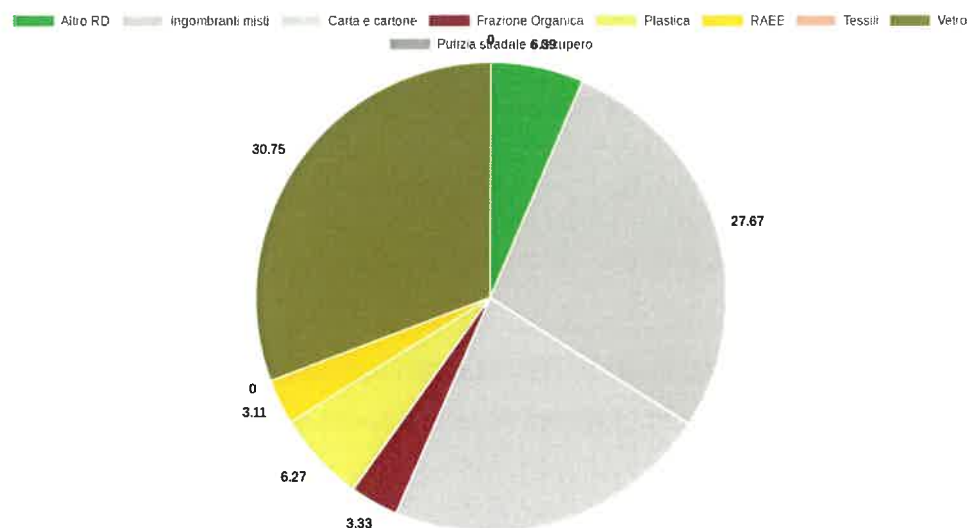
Andamento della percentuale di raccolta differenziata



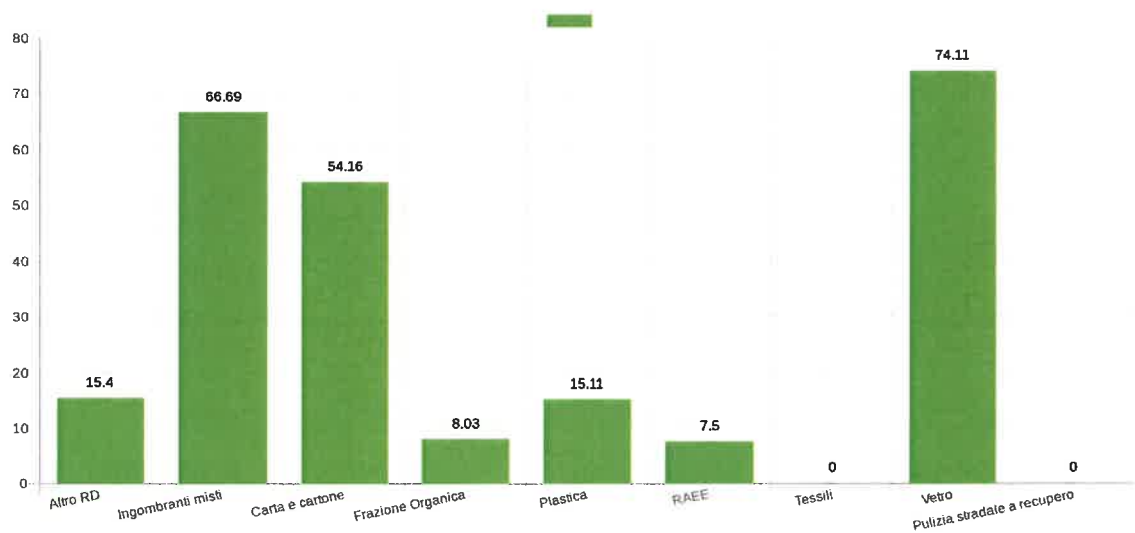
Andamento del pro capite di produzione e RD



Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2024



Ripartizione del pro capite di RD per frazione – anno 2024



3.1.1 VARIAZIONI DI PERIMETRO

Di seguito tabella relativa ai costi previsionali:

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE VARIABILE	2024	2025
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0

COSTI PREVISIONALI ANTICIPAZIONI PARTE FISSA	2024	2025
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0

Con riferimento al periodo regolatorio 2026–2029, non sono previste variazioni del perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispetto a quello in essere nel biennio precedente.

3.1.2 LIVELLI E VARIAZIONI DELLA QUALITA'

Il **COMUNE DI VALSOLDA**, per la qualità tecnica e ambientale delle prestazioni si colloca nello **Schema I Livello qualitativo minimo**.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Per il periodo 2026–2029 non sono state valorizzate componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3, in quanto non risultano programmati target di potenziamento del servizio, interventi non sistematici o ulteriori adeguamenti qualitativi eccedenti gli standard minimi regolatori tali da generare oneri aggiuntivi misurabili e verificabili ai sensi della regolazione.

Di seguito si riportano i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);

- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR.

MACRO INDICATORE R1	2026	2027
R1	0,93	0,93
Classe R1	A	A
Obiettivo R1 (a+2)	0,85	0,85
Classe obiettivo R1 (a+2)	A	A

MACRO INDICATORE R2	2026	2027
R2	0,60	0,60
Classe R2	G	G
Obiettivo R2 (a+2)	0,70	0,70
Classe obiettivo R2 (a+2)	F	F

Di seguito l’andamento del parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata.

CALCOLO H di partenza	
AR di partenza	0,00
CRD di partenza	11.129,16
H di partenza	0,00 %
Classe di partenza	I
H Target 2024	5,00 %
Classe target 2024	I

CALCOLO H effettivo	
AR effettivo	0
CRD effettivo	0
H effettivo	0,00 %
Classe H effettivo	I
H Target biennale da conseguire nell'anno a e verificare nel PEF a+2	10,00 %
Classe H Target	H

3.2 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del COMUNE DI VALSOLDA sono i proventi della TARI.

Ai fini delle elaborazioni tariffarie, sono poi state portate in detrazione le seguenti voci:

Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 comma 1.4 - TOTALE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Contributo MIUR percepito ai sensi del DL 248/07	477	471	471	471
Entrate proventi da attività di recupero dell'evasione				
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori entrate approvate dall'ETC				

3.3 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati vengono illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

3.3.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2027 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2028 e 2029, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2028 e 2029, le componenti di costo (e di ricavo) saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a- 2).

I costi riconosciuti:

- comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:
 - B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
 - B7 - Costi per servizi;
 - B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
 - B9 - Costi del personale;
 - B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
 - B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
 - B13 - Altri accantonamenti;
 - B14 - Oneri diversi di gestione;
- sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- le poste rettificative di cui al comma 1.1;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), ivi incluse le componenti di cui all'Articolo 10, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

I costi di cui al comma 8.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (*CGa*) e costi comuni (*CCa*);
- costi d'uso del capitale (*CKa*), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (*Acca*).

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ sono determinati scomputando dai costi di cui al comma 8.4 gli oneri – compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti – afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi di cui al comma 8.3, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno $a = \{2026\}$, si considerano i seguenti tassi di inflazione $I^{2025} = 2\%$ e $I^{2026} = 1,2\%$. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione, si assume inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029 e fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 8.7 e 8.8.

In sede di prima predisposizione tariffaria per il periodo 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza il congruaggio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2024 e il 2025, con riguardo all'annualità 2025 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.6 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I^{2025} = 2\%$ individuato dal precedente comma 8.6.

In sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria per le annualità 2028 e 2029, analogamente a quanto previsto dal comma precedente, l'Ente territorialmente competente valorizza il corrispondente congruaggio con riguardo all'annualità 2027, considerando il tasso di inflazione I^{2027} determinato dall'Autorità con successivo provvedimento.

Ai sensi del MTR-3 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, in aggiornamento, per l'anno 2026, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per l'anno 2027, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2024).

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF, il Gestore per le annualità 2026-2029 ha utilizzato i costi da bilancio riferiti all'annualità 2024 (a-2), in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024 relativi al **Comune**.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.500	2.480	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0

B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	14.547	55.571	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	0							
CTS	0							
CTR	0							
CRD	0							
CSL	14.547							
CARC	57.071							
CGG	2.480							
CCD	0							
COAL	0							

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025 relativi al **Comune**.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	1.600	2.550	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL

0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	18.731	56.629	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	0,00							
CTS	0,00							
CTR	0,00							
CRD	0,00							
CSL	18.731,00							
CARC	58.228,96							
CGG	2.550,00							
CCD	0,00							
COAL	0,00							

I costi del Comune sono relativi alle spese di personale dell'ufficio tributi e operatori esterni dedicati alle attività del perimetro sopra individuate e ai costi generali di funzionamento, attribuiti forfettariamente.

Il Comune non dispone di cespiti impiegati nel servizio rifiuti al 31/12/2024, né di nuovi cespiti in esercizio nel corso del 2025; pertanto, non sono valorizzati ulteriori costi d'uso del capitale.

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2024.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2024 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Non risultano presenti poste rettificative dei costi operativi presenti nel bilancio 2025.

Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale 2025 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2024 relativi ai **Gestori**.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	62.600	23.639	16.962	0	0	6.624	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
16.962	0	0	0	0	6.559	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	16.962							
CTS	62.600							
CTR	23.639							
CRD	16.962							

CSL	0
CARC	6.559
CGG	6.624
CCD	0
COAL	0

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione dei costi e dei ricavi dal rendiconto di gestione anno 2025 relativi ai **Gestori**.

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	284	0	0	0	0
B7 - Costi per servizi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	60.671	26.101	14.706	0	0	17.805	0	0
B8 - Costi per godimento di beni di terzi								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B9 - Costi per il personale								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
14.706	0	0	0	0	7.344	0	0	0
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14 - Oneri diversi di gestione								
CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
0	0	0	0	0	0	0	0	0
IN SINTESI								
CRT	14.706							
CTS	60.671							

CTR	26.101
CRD	14.706
CSL	284
CARC	7.344
CGG	17.805
CCD	0
COAL	0

Sono presenti poste rettificative delle attività capitalizzate relative ai gestori di seguito elencate:

	2024
	2.027
di cui TFR	2.027
di cui fondi rischi e oneri	•
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

	2025
	2.152
di cui TFR	2.152
di cui fondi rischi e oneri	
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

3.3.2 FOCUS SUGLI AR e AR_{sc}

Il Comune non si occupa delle attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti.

Dai dati di competenza del gestore si hanno proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{sc}) pari a € 3.870,08 per l'annualità 2024.

Dai dati di competenza del gestore si hanno proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{sc}) pari a € 4.184,31 per l'annualità 2025.

Il fattore di sharing applicato dall'ETC è 0,55

3.3.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Il **COMUNE DI VALSOLDA** non ha valorizzato oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio:

COSTI PREVISIONALI PARTE VARIABILE	2026	2027	2028	2029
$CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TV,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TV,a}^{exp}}$	0	0	0	0
$COI_{TV,a}^{exp}$	0	0	0	0

COSTI PREVISIONALI PARTE FISSA	2026	2027	2028	2029
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0
$CO_{ANT,TF,a}$	0	0	0	0
$CO_{new_{TF,a}^{exp}}$	0	0	0	0
$COI_{TF,a}^{exp}$	0	0	0	0

3.3.4 INVESTIMENTI

Il **COMUNE DI VALSOLDA**, per quanto di propria competenza e con riferimento al quadriennio 2026-2029, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

3.3.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:

- nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari al 60% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;
- nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

Il Comune non ha valorizzato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

L'Ente territorialmente competente ha incaricato la società Perk Solution Srl, con sede in Bologna, P.IVA – Cod. Fisc. 03853201204, soggetto dotato di adeguati profili di terzietà, per l'attività di validazione. L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dai gestori con specifico è finalizzata alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Per l'esito dell'attività di validazione si rimanda all'apposita relazione di validazione.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 397/2025, dove pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come di seguito:

$$pa = r_{pia} - X_a + K_a$$

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;

- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- Ka è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **Ka** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente $CRIa$, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente $CRIa$ è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (Ka).

Il valore attribuibile al coefficiente $CRIa$ è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al Ka valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al Ka valorizzato.

L'Ente Territorialmente Competente ha determinato i seguenti coefficienti per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
$rpi a$	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
Xa	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Ka	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
$CRIa$	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %

Di seguito viene rappresentato il **valore del totale delle entrate tariffarie massime** applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2026	2027	2028	2029
$\sum Ta$	317.961	331.527	330.701	330.107
$\sum T_{max}$	317.961	323.684	329.511	330.107
Delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$)	0	7.843	1.190	0

ΣT_{a-1}	312.344	317.961	323.684	329.511
------------------	---------	---------	---------	---------

Di seguito il riepilogo delle detrazioni apportate alla tariffa finale all'utenza (contributo Miur):

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	477	471	471	471
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	477	471	471	471

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), ha individuato i valori di γ_1 e γ_2 ed ha effettuato le proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2.

		CUEff > Benchmark	CUEff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Anno 2026

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	183.168
	$TF_{(a-2)}$	121.506
	$T_{(a-2)}$	304.674
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	816
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		37,32
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		38,41

Dando valutazioni non soddisfacenti in ordine alla percentuale di raccolta differenziata, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **38,41**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **37,32** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	$X_{reg}=0,1\%$	0,10 %

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	192.613
	$TF_{(a-2)}$	119.732
	$T_{(a-2)}$	312.344
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	851
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		36,69
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		38,41

Dando valutazioni non soddisfacenti in ordine alla percentuale di raccolta differenziata, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **38,41**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **36,69** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	Xreg=0,1%	0,10 %

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV _(a-2)	206.506
	TF _(a-2)	103.288
	T _(a-2)	309.794
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _(a-2)	851
CU_{eff(a-2)} [cent€/kg]		36,39
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		38,41

	intervallo di riferimento	2028
Xa	Xreg=0,1%	0,10 %

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV _(a-2)	201.914
	TF _(a-2)	113.456
	T _(a-2)	315.370
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _(a-2)	851
CU_{eff(a-2)} [cent€/kg]		37,05
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		38,41

	intervallo di riferimento	2029
Xa	Xreg=0,1%	0,10 %

Di seguito si riportano le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati.

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	57,6%	53,8%	53,8%	53,8%
(Y ₁)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
R _{1a-2} (base dati a-4)	0,70	0,70	0,70	0,70
Classe R _{1a-2} (base dati a-4)	C	C	C	C
Obiettivo R _{1a}	0,74	0,74	0,74	0,74
Classe Obiettivo R _{1a}	C	C	C	C
R _{1a} (base dati a-2)	0,93	0,93	0,93	0,93
Classe R _{1a} (base dati a-2)	A	A	A	A
Obiettivo R _{1a-2}	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo R _{1a-2}	A	A	A	A
(Y ₂)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2
Y ₁	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
intervallo di riferimento Y ₂	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,15 < Y ₂ ≤ 0
Y ₂	-0,08	-0,08	-0,08	-0,08
Y	-0,38	-0,38	-0,38	-0,38
1+Y	0,62	0,62	0,62	0,62
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (dato 2024)

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,60 G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,70 F

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Il **coefficiente di potenziamento del servizio** (K_a) è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;

- Miglioramento

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del **COMUNE DI VALSOLDA** il QUADRANTE definito **Schema II "SCHEMA REGOLATORIO"** quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema II "SCHEMA REGOLATORIO"** per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema II "SCHEMA REGOLATORIO"** per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema II "SCHEMA REGOLATORIO"** per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff/Bench	0,972	0,955	0,973	0,990
Schema Regolatorio	Schema II	Schema II	Schema II	Schema II

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Ka sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo Ka	Ka assegnato
2026	5,00 %	0,00 %
2027	5,00 %	0,00 %
2028	5,00 %	0,00 %
2029	5,00 %	0,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere non è valorizzato:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	0,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Non risultano valorizzati costi operativi incentivanti sistematici di cui all'art. 10 del MTR-3:

	2026	2027	2028	2029
COnew_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COnew_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

I Gestori **non hanno** proposto e/o valorizzato obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029, pertanto l'Ente territorialmente competente **non ha** provveduto alla valorizzazione dei costi operativi incentivanti, relativamente alle componenti aventi natura non sistematica.

	2026	2027	2028	2029
COI_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COI_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE $CTSA_{exp}$

Per ciascun anno di valorizzazione della componente $CTSA_{exp}$, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Per le annualità 2026-2029 la componente $CTSA_{exp}$ non è stata valorizzata:

	2026	2027	2028	2029
$CTSA_{expTV}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 non sono valorizzate:

	2026	2027	2028	2029
C_{116expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
C_{116expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

L'Ente territorialmente competente **non ha** proceduto alla valorizzazione di questa componente, anche in considerazione di quanto definito in termini di posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori.

	2026	2027	2028	2029
CQ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

Non risulta valorizzata la componente CO_{ANT}

	2026	2027	2028	2029
CO_{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO_{ANT,TF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.4 RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2, 0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARScA). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Il fattore di sharing è stato valorizzato come segue:

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (ARa + ARSc,a)	0,55	0,55	0,55	0,55

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

Anno 2026

COSTI D'USO DEL CAPITALE	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	Acinque Ambiente srl		Comune di Valsolda
Ammortamento (AMM)	192	4.924	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	0
di cui costi di gestione post- operativa delle discariche	0	0	0	0

di cui per crediti	0	0	0	0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	1.089	2.683	0	1.897
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	1.280	7.607	0	1.897

Anno 2027

COSTI D'USO DEL CAPITALE	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	Acinque Ambiente srl		Comune di Valsolda
Ammortamento (AMM)	396	5.999	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	0
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	1.149	2.899	0	1.815
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale	0	0	0	0

proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)				
Costi d'uso del capitale (CK)	1.545	8.898	0	1.815

Anno 2028

COSTI D'USO DEL CAPITALE	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	Acinque Ambiente srl		Comune di Valsolda
Ammortamento (AMM)	396	5.999	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	0
di cui costi di gestione post- operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	1.121	2.485	0	1.815
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	1.517	8.484	0	1.815

Anno 2029

COSTI D'USO DEL CAPITALE	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	Acinque Ambiente srl		Comune di Valsolda
-------------------------------------	--	---------------------------------	--	-------------------------------

Ammortamento (AMM)	396	5.900	0	0
Accantonamenti (Acca)	0	0	0	0
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0
di cui per crediti	0	0	0	0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0
di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0
Remunerazione (R)	1.094	2.071	0	1.815
Remunerazione immobilizzazioni in corso (Ruc)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3) (CKLprop)	0	0	0	0
Costi d'uso del capitale (CK)	1.490	7.972	0	1.815

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtotTVa e RCtotTFa riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa).

Di seguito il dettaglio dei conguagli operati:

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 258	€ 189
RCTOT	€ 258	€ 189

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 310	€ 188
RCTOT	€ 310	€ 188

Il totale dei conguagli risulta:

	2026	2027	2028	2029
RC_{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC_{totTF}	€ 258	€ 310	€ 0	€ 0

In merito ai conguagli, si riscontra che lo scostamento delle entrate tariffarie fatturate rispetto a quelle previste è stato posto a carico del bilancio dell'ente.

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; (art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità

efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. (art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).

Le entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 risultano idonee ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di **avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, rinunciando il Comune al riconoscimento della remunerazione del capitale. **Rispetto ai costi del Gestore, in ragione della scadenza dell'affidamento, l'ETC ha ritenuto di non procedere con alcuna detrazione.**

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
R	€ 0	€ 1.897
CK	€ 0	€ 1.897
RCwacc	€ 0	€ 189
RCTOT	€ 0	€ 189
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 2.086

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
R	€ 0	€ 1.815
CK	€ 0	€ 1.815
RCwacc	€ 0	€ 188
RCTOT	€ 0	€ 188
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 2.004

PARTE FISSA 2028	GESTORI	COMUNE
R	€ 0	€ 1.815
CK	€ 0	€ 1.815
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 1.815

PARTE FISSA 2029	GESTORI	COMUNE
R	€ 0	€ 1.815
CK	€ 0	€ 1.815
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 1.815

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita. Il delta è posto a carico del Comune.

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- le valutazioni relative: i) all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione

comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente, la Tariffa complessiva riconosciuta dal **COMUNE DI VALSOLDA** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 317.961**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 323.684**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 329.511**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 330.107**;

Ai suddetti importi, si applicano le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025 e pertanto la tariffa finale all'utenza risulta:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 317.484**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 323.213**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 329.040**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 329.636**.

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI VALSOLDA**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione 397/2025/R/RIF di ARERA

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta.....	5
4. Esito dell'attività di validazione	6
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	<i>6</i>
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	<i>7</i>
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.....</i>	<i>8</i>
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.....</i>	<i>8</i>
5. Conclusioni	8

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dalla scrivente società PERK SOLUTION SRL in forza dell'incarico ricevuto da UPEL per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti del COMUNE di VALSOLDA.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 30 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ARERA con deliberazione 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029".

Con la suddetta deliberazione l'Autorità ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo e secondo periodo regolatorio (MTR): in continuità con il precedente periodo regolatorio, il metodo MTR-3 prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di potenziamento del servizio. L'MTR-3 ha previsto la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2026-2029, con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2028-2029.

Con determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata, potenziamento del servizio, modifiche del perimetro gestionale, componenti di costo previsionali.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 397/2025/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 30 del MTR-3 stabilisce che:

« 30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri

funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.

30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.»

5

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO, utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF predisposto dal gestore ACQUINQUE AMBIENTE SRL, utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di VALSOLDA, predisposto utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, costi di competenza dell'Ente, driver di ribaltamento, bilancio d'esercizio.

L'attività di validazione si è sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-3;

- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica della detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 4.5 della determinazione n. 01/DTAC/2025 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il Comune di Valsolda ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alla COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO e alla società ACINQUE AMBIENTE SRL.

Nello specifico, il Comune ha conferito l'atto di delega alla Comunità Montana per la gestione del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché per la raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati sono stati invece affidati alla società Acinque Ambiente Srl, il cui contratto è in scadenza al 30.06.2026.

Il Comune si occupa della gestione delle tariffe e rapporto con l'utenza e delle attività di spazzamento strade.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

I costi operativi valorizzati nel PEF dal gestore Acinque Ambiente S.r.l. sono riferiti all'anno contabile 2024 e al preconsuntivo del 2025 e hanno come base sottesa le partite singole di conto economico afferenti alle attività di igiene ambientale svolte nell'ambito tariffario del Comune. Le componenti di

costo sostenuto dalla società, e non direttamente attribuibili ai singoli ambiti tariffari, sono state ribaltate attraverso il driver di riparto del monte ore di personale interno impiegato nelle singole attività.

I costi della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sono desunti dal bilancio 2024 mentre i costi del Comune sono desunti dal rendiconto 2024 e dal rendiconto 2025.

Nella predisposizione tariffaria 2026-2029 risulta conguagliato il WACC; non risultano ulteriori componenti da conguagliare.

Nella predisposizione tariffaria 2026-2029 non risultano componenti di costo previsionali.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO, dalla società ACQUINQUE AMBIENTE SRL e dal COMUNE di VALSOLDA.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- Determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non c'è stato avvicendamento gestionale e pertanto non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati. Il contratto con il Gestore Acinque Ambiente Srl è in scadenza al 30.06.2026;
- Non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e il contributo MIUR;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-3;

- Non risulta valorizzato il coefficiente di potenziamento del servizio, denominato Ka ;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO_{116} , riconducibili alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento;
- Non risultano valorizzate componenti di costo previsionali $CTSD^{exp}, CQ^{exp}, COnew^{exp}, COI^{exp}, CO_{ANT}$;
- Per quanto riguarda i conguagli, risulta conguagliato il WACC;
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli nel quadriennio 2026-2029;
- L'ETC non ha valorizzato il coefficiente di recupero dell'inflazione;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 deliberazione 397/2025/R/RIF: sono state apportate detrazioni ai sensi del comma 4.5, riferite a componenti di costo del Comune;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: le entrate tariffarie risultano entro il limite di crescita annuale e sono pari ad € 317.961,00 nell'annualità 2026 e ad € 323.684,00 nell'annualità 2027;
- Risulta un delta non riconosciuto ($\sum Ta - \sum T_{max}$) posto a carico del Comune;
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029;
- Risulta valorizzato il parametro H;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 1/2025.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Nella relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029, l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del COMUNE di VALSOLDA per gli importi che seguono:

PEF 2026-2029 (annualità 2026): importo complessivo di € 317.961,00

PEF 2026-2029 (annualità 2027): importo complessivo di € 323.684,00

PEF 2026-2029 (annualità 2028): importo complessivo di € 329.511,00

PEF 2026-2029 (annualità 2029): importo complessivo di € 330.107,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 24 Giugno 2026

9

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI VALSOLDA - DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2026

Tariffe Utenze Domestiche

	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/utenza)
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,479859	€ 55,95
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,559836	€ 111,90
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,616962	€ 139,87
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,662663	€ 181,84
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,708364	€ 202,82
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,742639	€ 258,77
Pertinenze	€ 0,479859	€ 0,000000

Tariffe Utenze Non Domestiche

	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/mq)	TOTALE TARIFFA(€/mq)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,308024	€ 0,566062	€ 0,874087
02 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,366696	€ 0,687599	€ 1,054295
03 - Stabilimenti balneari	€ 0,278689	€ 0,517781	€ 0,796469
04 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,220017	€ 0,416222	€ 0,636240
05 - Alberghi con ristorante	€ 0,784729	€ 1,463438	€ 2,248166
06 - Alberghi senza ristorante	€ 0,586713	€ 1,090503	€ 1,677216
07 - Case di cura e riposo	€ 0,696722	€ 1,301944	€ 1,998665
08 - Uffici, agenzie	€ 0,828732	€ 1,548347	€ 2,377079
09 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,425367	€ 0,795817	€ 1,221184
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri be	€ 0,726057	€ 1,351890	€ 2,077948
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,953409	€ 1,769777	€ 2,723186
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricist	€ 0,645384	€ 1,198720	€ 1,844105
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,762727	€ 1,418486	€ 2,181213
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,315358	€ 1,248667	€ 1,564025
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,601381	€ 1,117141	€ 1,718522
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,549614	€ 6,604616	€ 10,154230
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,669544	€ 4,964700	€ 7,634244
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	€ 1,518120	€ 2,828647	€ 4,346767
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,129423	€ 2,096096	€ 3,225518
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,444351	€ 8,277830	€ 12,722181
21 - Discoteche, night club	€ 0,762727	€ 1,425145	€ 2,187872

